



Campi Bisenzio 8 febbraio 2024

Al PRESIDENTE del Consiglio Comunale di Campi Bisenzio, ANTONIO MONTELATICI

### ORDINE DEL GIORNO

**OGGETTO** : Parere espresso il 29/12/2023 dalla Sottocommissione VAS del Ministero dell’Ambiente e Sicurezza Energetica (Parere preliminare di VAS No. 56) su Project Review Masterplan 2035.

#### **PREMESSO CHE :**

Il Consiglio di Stato nel febbraio 2020 bocciava il Masterplan 2014-2029 per la costruzione del Nuovo Aeroporto di Peretola, ma Enac confermava “le evidenti necessità di provvedere al potenziamento dello scalo di Firenze ...”.

Veniva redatto quindi il Project Review Masterplan 2035, effettuato il Dibattito Pubblico e consegnata la documentazione per la Valutazione Integrata VIA-VAS al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

#### **CONSIDERATO CHE:**

Il 29/12/23 scorso la Sottocommissione VAS del Ministero dell’Ambiente e Sicurezza Energetica redigeva il Parere preliminare di VAS No. 56, che veniva pubblicato il 26 di Gennaio, documento di 164 pagine fornisce precise indicazioni per la redazione della documentazione per il doppio procedimento di VAS e di VIA ovvero lo Studio Ambientale Integrato (SAI), con **particolare attenzione alla tutela del Suolo, Aria, Rumore, Viabilità, Rischio Idraulico, Biodiversità ed altri temi, in particolare esplicita che dovranno essere forniti studi dettagliati:**

- ambientali, sulla qualità dell’aria, sulle compromissioni di aree protette a fronte di minori compensazioni, sul tempo e sulle modalità errate di ricostituzione delle zone umide, sul microclima e sul cambiamento climatico;
- Idrologici, sull’intero impianto aeroportuale, soprattutto all’esterno dopo i recenti eventi alluvionali, ed in particolare per i corsi d’acqua, i reticoli minori ed il Fosso Reale;
- acustici, sull’analisi delle popolazioni di Capalle e sull’area ricreativa di Villa Montalvo, sulle vibrazioni causate al Polo Scientifico di Sesto, sull’efficacia della duna antirumore, sull’aumento del traffico e sulle nuove infrastrutture autostradali e tranviarie;
- sanitari, richiedendo approfondimenti sulle eventuali cause di malattie rilevate nei territori interessati a tutela della salute dei cittadini;
- sul traffico aereo, rilevando come non sia chiaro cosa comporterà il suo aumento e se verrà escluso o meno l’impiego di aeromobili più impattanti di quelli attuali;
- sull’aumento delle presenze turistiche attese con il nuovo assetto aeroportuale, che richiede una valutazione quantitativa oltre a quella qualitativa ed un’analisi della capacità di carico della città di Firenze con una pianificazione territoriale appropriata;

- sul traffico su ferro, prendendo in considerazione il potenziamento della rete ferroviaria Pisa-Firenze, nell'ottica dello sviluppo congiunto dei terminal;
- sul rischio aereo per le aziende a rischio rilevante (Seveso TER), presenti nello spazio sorvolato.

#### **APPURATO CHE :**

Nel Parere si richiede la valutazione dell'opzione zero dell'attuale scalo e anche la valutazione dell'operatività con le prescrizioni del Decreto di VIA 0676/2003 che al momento risultano inattuato.

Vengono criticati i **presupposti che** considerano di interesse nazionale il solo ampliamento, mentre invece lo è soltanto il sistema Pisa-Firenze e non la singola opera, ne consegue lo sviluppo congiunto ed integrato del sistema aeroportuale Toscano, in coerenza con le criticità evidenziate nei documenti della fase di "scoping" del procedimento di Vas del Piano Nazionale degli Aeroporti datato 2022.

Nel Parere, si rileva infine, che nel nuovo Masterplan non devono essere considerate le ottemperanze e conformità urbanistiche acquisite nel precedente procedimento, annullato dalle sentenze TAR e Consiglio di Stato, che non valgono più, perciò la documentazione deve essere completa non nuovi studi ex novo.

Nonostante siano state redatte tali considerazioni, molto nette e precise, leggiamo che:

- Toscana Aeroporti parla di "fase esclusivamente consultiva e non prescrittiva" che si potrà chiarire e concludere in 3-4 mesi;
- Il governatore Eugenio Giani dichiara che "Il progetto va avanti... dovrà essere risposto a quelle osservazioni in modo da arrivare nell'arco di pochi mesi all'auspicata autorizzazione per l'inizio dei lavori, anche nel 2020, dopo la sentenza del Consiglio di Stato si era espresso quasi nella identica maniera;
- Il sindaco di Firenze, Dario Nardella afferma che: "... grandi opere attese in città' sono tramvia, aeroporto, stadio e Tav. ... il Governo non fa che creare problemi con osservazioni tecniche o appesantimenti burocratici", anche lui nel 2020 diceva che "il Consiglio di Stato non ha bocciato il progetto della nuova pista, ma la procedura di Via. Ci prepariamo a chiedere a Toscana Aeroporti e ai ministeri competenti di riattivare la procedura sulla base delle indicazioni emerse dal Consiglio di Stato".

#### **RILEVATO CHE :**

Ci vuole un gran coraggio a continuare a sostenere tali tesi, per un'opera che si discute da oramai 13 anni, non con i cittadini e le istituzioni, ma con gli avvocati nei tribunali amministrativi e che oggi anche il centrodestra, da sempre favorevole alla pista, in consiglio regionale, con Giovanni Galli, definisce oramai ipotesi da bocciare l'ampliamento della pista e chiede che Toscana Aeroporti ottemperi alle prescrizioni acustiche atte a risolvere i gravi problemi che affliggono da anni i migliaia di sorvolati per "inadempienza ed incompetenza altrui".

Con queste premesse ancora una volta si assisterà ad una costosa controversia legale per un'opera che, alla luce di rilievi preoccupanti per le loro implicazioni ambientali e sanitarie, sarà sempre più sostenuta da personaggi politici, molto più interessati a rincorrere gli interessi privati rispetto alla tutela del "bene comune".

Interessi privati che con l'aiuto di questa politica auspicano anche di ricevere fondi pubblici per un'opera manifestamente dannosa ed inutile, mentre tali fondi dovrebbero essere destinati per mettere in sicurezza i territori alluvionali o per infrastrutture attese da decenni, comportamento che in special modo qui a Campi Bisenzio e non solo, con quello che è successo, sarà attentamente valutato dagli elettori

#### **SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:**

- a far valere le giuste e fondate argomentazioni della CTVA in ambito regionale e presso la Città Metropolitana;
- a rafforzare ancora di più la collaborazione tra i Comuni interessati da questa opera nociva e le associazioni ambientali, allo scopo di evitare sprechi e lungaggini giudiziarie che bloccherebbero ancora per anni lo sviluppo sostenibile su ferro e la realizzazione del parco della piana;

- a chiedere alla Regione in qualità di ex socio di maggioranza di ADF le motivazioni che non hanno permesso di attivare le compensazioni e mitigazioni del Decreto di VIA 0676/2003, considerazione richiamata anche nel recente Parere della Sottocommissione di VIA;
- a chiedere alla Regione in qualità di ex socio di maggioranza di ADF le motivazioni che non hanno permesso di attivare il Piano di Contenimento e Abbattimento Rumore previsto dal DM 29/11/2000 e che doveva essere approvato ed attuato sin dal 2004, con revisione su base quinquennale, considerazione quest'ultima richiamata anche nel recente Parere della Sottocommissione di VIA.

Per il Gruppo Consiliare FareCittà  
Il Capogruppo Marco Monticelli

Per il Gruppo Consiliare Si Campi a Sinistra  
Il Capogruppo Brian Ceccherini

Per il Gruppo Consiliare Si Parco No Aeroporto No Inceneritore  
Il Capogruppo Teresa Fiorita

Per il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle  
Il Capogruppo Annamaria Pignatelli